

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-02-00 - Direzione Generale delle Politiche Sociali

12-02-01 - Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale

12-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dell'Igiene e Sanita' e dell'Assistenza Sociale

Oggetto:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - Premialità Obiettivo di servizio II - Servizi per l'infanzia – Avviso "RIPROGETTARE INSIEME" Intervento n. 5 Mantenimento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, privati convenzionati e non convenzionati. Approvazione chiarimenti quesiti frequenti - FAQ

Il Direttore di Servizio

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione; **VISTA** la LR 7 gennaio 1977, n.1 sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali; **VISTA** la LR 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione Sardegna; **VISTA** la LR 2 agosto 2006 n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna" e successive modifiche ed integrazioni; **VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi" e successive modifiche e integrazioni; VISTA la Legge Regionale del 25 febbraio 2021 n. 4 "Legge di stabilità"; **VISTA** la Legge Regionale del 25 febbraio 2021 n. 5 "Bilancio di previsione triennale 2021-**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 0019831/DecP/80 del 5 agosto 2019 con il

> quale sono state conferite al Dott. Giovanni Deiana le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'Inclusione sociale presso la Direzione Generale



ATTESTATO

delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale; che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6/bis della L. n. 241/1990, e degli artt. 6, 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con DGR n. 3/7 del 31/01/2014" e che il personale della propria struttura non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnate;

VISTA

la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 con cui è stata approvata la proposta del Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 e, in particolare, è stato disposto l'accantonamento di una quota delle risorse FSC al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio;

VISTA

la Decisione (CE) n. 3329/2007 del 13 luglio 2007 della Commissione con cui è stato approvato il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

VISTA

VISTA

la Delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 con cui sono definite le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio; la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 con cui viene data attuazione al Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la programmazione del Fondo di

Sviluppo e Coesione;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 52/18 del 3 ottobre 2008 con la quale viene adottato il Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013:

VISTA

la Delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012 con cui si procede alla revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e al riparto delle risorse residue a valere sul Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013;

VISTA

la DGR n. 27/1 dell'11 luglio 2013 con cui, a seguito delle rimodulazioni e dell' applicazione delle nuove regole, vengono quantificate, tra le altre, le risorse premiali da destinare all'Obiettivo di Servizio II - Servizi di cura per l'infanzia, assegnando una premialità totale pari a € 21.749.427,00. Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Centro Regionale di Programmazione di



avviare il confronto con gli Assessorati competenti per materia per la definizione degli interventi da realizzarsi con le risorse premiali e per la negoziazione con il Dipartimento per le politiche di coesione – DPCOE;

VISTA

la DGR n. 30/8 del 29 luglio 2014 con la quale si prende atto del Piano d'Azione /Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012 per il settore infanzia e si approvano le relative schede di intervento la cui realizzazione deve avvenire tramite procedura ad evidenza pubblica avviata dall'Assessorato competete per materia;

VISTA

VISTA

la nota del Centro Regionale di Programmazione n. 5502 del 5 agosto 2014 con la quale si trasmette formalmente al Dipartimento per le politiche di coesione la documentazione per l'istruttoria relativa agli Obiettivi di Servizio per il settore infanzia; la nota del Dipartimento per le politiche di coesione n. 9907 del 24 ottobre 2014 con la quale vengono comunicati al Centro Regionale di Programmazione gli esiti positivi dell'istruttoria tecnica per la programmazione degli interventi relativi agli Obiettivi di servizio;

VISTA

la DGR n. 54/26 del 6 dicembre 2017 con la quale viene approvato l'utilizzo di una parte delle risorse dell'Obiettivo di Servizio - Servizi di cura per l'infanzia per l'attuazione della Strategia della Programmazione Territoriale;

VISTA

il Sistema di Gestione e Controllo della Programmazione regionale attuativa delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato con la DGR n. 19/22 del 14 maggio 2013 e aggiornato con la DGR n. 12/11 del 27 marzo 2015;

VISTA

la nota del Dipartimento per le politiche di coesione n. 3318 dell'11 settembre 2017 che stabilisce l'assenza di effetti, sulla disponibilità delle risorse Obiettivi di Servizio, in caso di mancata spendita dei relativi fondi entro il termine del 31 dicembre 2018;

VISTA

la DGR n. 30/8 del 29 luglio 2014 recante come oggetto "Delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 del 11.7.2012. Presa d'atto del Piano d'Azione/Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012. Settore Infanzia. Approvazione degli interventi da realizzarsi con le risorse premiali. Prosecuzione della negoziazione. D.G. R. n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 27/1 dell'11.7.2013";

VISTA

la D.G.R. n. 32/11 del 23 giugno 2020 recante oggetto "Interventi per il settore dell'infanzia in risposta alla situazione di emergenza determinata dalla pandemia Covid-19", con la quale la complessiva revisione dell'offerta è stata approvata per fronteggiare l'attuale emergenza, che ha completamente modificato l'organizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia e sono stati dettati specifici indirizzi per la



revisione delle schede intervento dell'ambito infanzia, dando mandato al Centro Regionale di Programmazione per attivare le interlocuzioni necessarie alla rimodulazione degli interventi, in raccordo con la Direzione generale competente in materia:

VISTA

la nota prot. n. 4460 del 29 giugno 2020 con la quale il Centro Regionale di Programmazione ha trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione n. 8 schede di intervento aggiornate ex DGR 32/11 del 23 giugno 2020, e la successiva prot. N. 5497 del 05 agosto 2020 di integrazione alla precedente;

CONSIDERATO

che tra le 8 schede sopracitate è contenuta anche la scheda intervento n. 5, oggetto dell'Avviso "Riprogettare Insieme", che consiste nella riformulazione, in seguito all'emergenza Covid - 19, dell'offerta educativa sulla base delle nuove esigenze in termini di rimodulazione dei servizi educativi e di strumentazione per l'organizzazione di didattica a distanza:

PRESO ATTO

che con nota Prot. DPCOE 3162-P del 07 agosto 2020 recante oggetto" Regione Sardegna- Delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di Servizio (ODS), Ambito di riferimento "Servizi per l'infanzia". Richiesta di riprogrammazione prot. N. 4460 del 29 giugno 2020 integrata nota prot. N. 5497 del 05 agosto 2020" il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha condiviso la proposta di riprogrammazione presentata;

VISTA

la nota prot. N. 11930 del 20 ottobre 2020 con la quale si richiede all'Assessorato della Programmazione, - Centro regionale di Programmazione, di voler comunicare al competente Dipartimento, l'aggiornamento della scheda Int. 5, in quanto per mero errore materiale è stato indicato quale indicatore di risultato "14 strutture beneficiarie" in luogo di "uguale o maggiore di 14";

RICHIAMATA

la determinazione n. 602 prot. 13446 del 25 novembre 2020 con la quale sono state approvate al fine di darne attuazione, le sopracitate n. 8 schede di intervento aggiornate ex DGR 32/11 del 23.06.2020 e condivise dal Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota prot. DPCOE 3162-P del 07.08.2020;

DATO ATTO

che la riprogrammazione proposta non modifica la dotazione finanziaria complessiva nell'ambito Infanzia, che rimane pari ad euro 21.749.427 prevedendo invece la rimodulazione delle risorse tra le singole schede, al fine di rendere gli interventi maggiormente rispondenti alla grave situazione economica determinata dall' emergenza COVID-19;

VISTA

la nota prot. N. 13241 del 19 novembre 2020 con la quale il Servizio Politiche per la



Famiglia e l'Inclusione sociale ha trasmesso al Servizio Rapporti istituzionali della Direzione Generale della Presidenza, la Richiesta di parere del Distinct Body sulla configurabilità della misura come Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.107 paragrafo 1 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea);

PRESO ATTO

della nota di riscontro ns prot. N. 15138 del 31 dicembre 2020, con la quale il Servizio Rapporti istituzionali della Direzione Generale della Presidenza vista la misura in esame, rileva come la sovvenzione pubblica di operatori privati non convenzionati con i comuni, potrebbe configurare un aiuto di Stato e pertanto ad essa si debba applicare la disciplina del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis") relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea degli Aiuti "de minimis";

VISTA

la nota prot. n. 13799 del 02 dicembre 2020 con cui alle Direzioni Generali del Centro Regionale di Programmazione e della Presidenza si richiede un riscontro in merito agli atti propedeutici per il rilascio del parere di coerenza;

PRESO ATTO

che in relazione al parere di coerenza richiesto, la Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione ha risposto, con nota acquisita al nostro protocollo n. 14417 del 14 dicembre 2020, dichiarando che gli interventi finanziati sono individuati in maniera puntuale all'interno delle schede di programmazione e rimanda alla Delibera CIPE n. 79/2012 che disciplina le modalità di attuazione del meccanismo premiale, le cui disposizioni sugli Obiettivi di Servizio non contengono previsioni su eventuali documenti propedeutici alla pubblicazione degli avvisi;

CONSIDERATO

che le risorse stanziate l'Avviso pubblico in parola ammontano complessivamente a euro 2.000.000 e che la copertura finanziaria è assicurata dalla risorse premiali del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013;

RICHIAMATA

integralmente la propria determinazione n. 144 prot. n. 5131 del 9 aprile 2021, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "RIPROGETTARE INSIEME" rivolto agli operatori privati singoli, consorziati o in associazione, convenzionati e non convenzionati con i comuni e dei relativi allegati: 1A e 1B – Istanza di finanziamento; 2 - Scheda obiettivi; 3 - Dichiarazione protocollo; 4 - Piano finanziario consuntivo; 5A e 5B - Dichiarazione "de Minimis";

RICHIAMATA

integralmente la propria determinazione n. 183 prot. n. 6245 del 3 maggio 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di partecipazione per l'Avviso "RIPROGETTARE INSIEME" sino alle ore 13.00 del 31



agosto 2021;

VISTE le numerose richieste di chiarimenti pervenute dai soggetti privati interessati alla

presentazione delle istanze;

CONSIDERATO che il Servizio intende assicurare il riscontro in tempi brevi garantendo la massima

uniformità e diffusione delle risposte;

RITENUTO opportuno, pertanto, di dover provvedere all'approvazione di FAQ specifiche relative

all'Avviso "RIPROGETTARE INSIEME", finalizzate a fornire opportuni chiarimenti in ordine alle richieste più frequenti allegate alla presente determinazione per costituirne

parte integrante e sostanziale (Allegati A)

DETERMINA

ART. 1 Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale

della presente determinazione.

ART.2 Di approvare le FAQ specifiche finalizzate a fornire opportuni chiarimenti in ordine

alle richieste più frequenti presentate a seguito della pubblicazione dell'Avviso "RIPROGETTARE INSIEME" Intervento n. 5 Mantenimento dell'offerta dei servizi per

la prima infanzia, privati convenzionati e non convenzionati e allegate al presente

provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

ART.3 Di disporre la pubblicazione della versione integrale della presente Determinazione e

relativo allegato, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.

regione.sardegna.it e sul sito tematico www.sardegnaprogrammazione.it.

ART.4 La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'

Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della LR 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio